

[BIO, DOP E IGP Gli ispettori si devono alternare

controllo incaricati dal Mipaaf di certificare le produzioni di qualità. Tali operatori sono quindi abituati a ricevere le periodiche visite di controllo da parte degli ispettori e tali visite sono spesso anche sollecitate per poter concludere il processo produttivo e immettere sul mercato i prodotti certificati e garantiti.

Al fine di non incoraggiare la familiarità tra controllori e controllati, che fatalmente può venire a determinarsi,

Gli agricoltori che effettuano le produzioni biologiche e quelli che realizzano prodotti a Dop e a Igp devono sottostare ai controlli degli organismi di

dal 1° gennaio viene imposto agli organismi di controllo di garantire un adeguato e uniforme avvicendamento del personale ispettivo al fine di garantire i principi di terzietà e imparzialità. Un decreto del Mipaaf del 18 dicembre scorso (G.U. del 9/1/2014) ha stabilito che la struttura di controllo deve prevedere l'avvicendamento/rotazione del personale ispettivo garantendo che gli operatori non siano controllati dallo stesso ispettore per più di tre visite ispettive consecutive, ovvero per un periodo superiore ai cinque mesi. Il principio era stato indicato dalla Commissione europea solo per l'agricoltura biologica con il Reg. (UE) n. 392/2013 ma il Mipaaf ha esteso questo principio a tutte le produzioni di qualità regolamentate in modo da uniformare i sistemi di controllo. ■**M.D.**